



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO V

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2024/00022 DEL 22/04/2024**

**OGGETTO : INTITOLAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI MACCHIE A DON LUIGI MINERVA**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 08:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE**

**BRANDI DOTT. VINCENZO**

**I CONSIGLIERI**

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CHIEPPA Nicola	SI
2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI
3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI
4	DE STASIO Sig. Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	PISCOPO Sig. Michele	SI
9	RIZZO Cesare	SI
10	VALERIO Dott. Teresa	SI

5	LAPENNA Alessando	NO		
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI		

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Alessando Lapenna Angela Noviello

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: intitolazione della Scuola Materna di Macchie a Don Luigi Minerva

Il Presidente del Municipio 5 dott. Vincenzo Brandi relaziona:

La prima commissione permanente ,riunitasi in data 19 aprile 2024, chiedeva l'intitolazione della scuola materna plesso Macchie a Don Luigi Minerva, sacerdote della Diocesi Bari- Bitonto. Si da' lettura della relazione allegata al verbale della commissione anzi citata.

VISTO quanto richiamato in narrativa;

VISTO il d.lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 12 della L. 241/1990.

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/200 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio trattandosi di atti istruttori non provvedi mentali;

ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile , in quanto l'adozione del presente provvedimento , nella fase odierna , non comporta alcun impegno di spesa;

dato atto dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse.

### **DELIBERA**

Per le motivazioni in precedenza espresse che qui si danno come integralmente riportate :

1. di APPROVARE l'intitolazione della scuola materna di Macchie a Don Luigi Minerva;
2. DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e le procedure previste per la realizzazione di quanto sopra esposto.

Con nr. 07 voti favorevoli ( Brandi, Rizzo, Chieppa, Lomoro, Piscopo, De Benedictis, Valerio) , nr. 2 astenuti ( De Gennaro , de Stasio) , nr. 2 assenti ( Lapenna, Noviello)

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**Esame di approvazione della proposta di deliberazione sulla  
intitolazione del plesso scuola materna di Macchie a Don  
Luigi Minerva**

Presidente

Grazie, Direttore. Il primo argomento: "Esame di approvazione della proposta di deliberazione sulla intitolazione del plesso scuola materna di Macchie a Don Luigi Minerva". Faccio soltanto una premessa, noi possiamo oggi sicuramente deliberare, sulla scorta delle indicazioni del Segretario generale, che ha mandato una nota che poi vi ho girato, le deliberazioni che oggi facciamo, al di là della relazione finale, sono deliberazioni di indirizzo, perché ovviamente non abbiamo in questo momento, il Direttore mi corregga se sbaglio, la competenza per fare altro tipo di deliberazioni. Quindi entrambe quelle che abbiamo indicato come suppletivo, sono proposte di indirizzo che passeremo poi alla Direzione. Quindi, fermo restando questo, inviterei il Presidente della I Commissione consiliare, che ha richiesto, in data 19 aprile, tutta la Commissione, in data 19 aprile, ha chiesto l'intitolazione del plesso materno Macchie a Don Luigi Minerva, a fare relazione. Mi dice il Presidente della Commissione che delega la Consiglieria De Benedictis. Prego, Consiglieria.

Consigliera De Benedictis

De Benedictis. Buongiorno. Volevamo fare un excursus prima. Questa è una scuola sul nostro territorio ed è l'unica scuola che non ha ancora una intitolazione, quindi sembra doveroso dover dare un nome. Non si può sempre dire "scuola di Macchie", perché è collocata a Macchie. Questa è una storia vecchia, dove noi avevamo pensato, come Commissione, già circa quattro anni fa, di intitolarla al nostro caro amico Giancarlo Lapadula. Giustamente fu discusso anche a livello scolastico, perché poi c'è il dirigente, con le docenti, il Consiglio di Circolo, che devono dare l'approvazione o meno. Io, pur essendo convinta di dare quel nome, Giancarlo Lapadula, a quella scuola, non per altro, perché Giancarlo è stato uno dei promotori sempre presente su quella collocazione, sin da quando l'hanno abbattuta, per la questione amianto e si è incaponito sulla questione che lì doveva essere nuovamente ricostruita una scuola materna, eppure ho fatto un passo indietro, perché giustamente il dirigente, le colleghe dicevano "è un nome troppo impegnativo per una scuola materna, quindi andiamo in una maniera soft". Poi, giustamente, per ricordare il nostro amico Giancarlo Lapadula, abbiamo trovato lo slargo sulla 167 e quindi lo ricordiamo lo stesso e abbiamo fatto un passo indietro. Dopo siamo stati spesso e volentieri contattati sia da insegnanti che lavorano presso quel plesso e sia dalla gente che abita in quella zona, che dicevano, giustamente: ma perché questa scuola non ha una

denominazione? Abbiamo Collodi, abbiamo Arcobaleno, abbiamo tutti i nomi, Montessori, ce li abbiamo tutti, ogni plesso ha una sua denominazione, tranne questa scuola dell'infanzia che continuiamo a chiamare "Macchie". Allora, dopo delle ricerche, dopo dei confronti si è pensato, giustamente, a dare un indirizzo. Poi va, non va, noi stiamo facendo il nostro fino alla fine, a Don Luigi Troccoli... Minerva, scusate. Anche perché lui è stato uno di quei sacerdoti sulla zona di Macchie, sempre molto attivo. Ha sempre attirato i bambini, ha collaborato in maniera attiva nella realizzazione di questa scuola e quindi, pertanto, abbiamo pensato e, ribadisco, è un pensiero della Commissione, è un indirizzo, come ha detto giustamente il Presidente Brandi, per cercare di smuovere una situazione. Quindi pensiamo che in questa maniera, forse anche questa struttura scolastica, questo plesso, possa avere un nome. Grazie.

Presidente

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Chieppa, poi il Consigliere De Stasio.

Consigliere Chieppa

Presidente, grazie. Lodevole iniziativa da parte della Commissione, solo che, come sappiamo, poi alla fine, questa è una linea di indirizzo e spetta al Consiglio di circolo dare il benestare o meno. Mio parere, avrei cercato di

indirizzare l'intitolazione a Don Luigi a un giardino, uno slargo a una via, in quanto poi diventava, di conseguenza, competenza del Comune, quindi penso era un po' più facile e un po' più snella la procedura. Anche perché si può incorrere di nuovo nel Consiglio di circolo che annulla e sospende questa intitolazione e poi ritornare di nuovo sulla lavorazione, come è stato fatto per Gianfranco Lapadula, quindi indirizzare un nuovo iter e perdere logicamente del tempo. Un'altra cosa che a me è dispiaciuta a riguardo, perché poi le cose si fanno, è che è stata fatta propaganda di questa raccolta firme e quant'altro durante o alla fine di un'omelia, in quanto anche i parroci si sono un po' alterati a questa situazione. Sappiamo benissimo che siamo in campagna elettorale ed è sembrata, a qualcuno, che sia stata una cosa voluta. Il mio il mio voto sicuramente è favorevole, perché, come ho detto all'inizio, una cosa lodevole, Don Luigi sappiamo quello che ha fatto per comunità di Macchie, però si poteva fare qualche mese fa e non oggi, ultimo giorno di Consiglio e in piena campagna elettorale. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere De Stasio, poi la Consigliera Valerio.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente. Buongiorno. È così evidente che è una propaganda elettorale che non c'è bisogno nemmeno di dirlo, perché ormai, voglio dire, i blitz fatti dalla I Commissione sono all'ordine del giorno. La mia domanda al Direttore è una. Questo riveste carattere d'urgenza perché venga inserito in questo Consiglio Municipale, uno. Due, questo Consiglio Municipale è stato fatto con la formazione, gli argomenti sono stati fatti con la convocazione dei Capigruppo, quindi, questo ordine del giorno non rientra in questa situazione. Non riveste carattere d'urgenza perché potrebbe essere fatto in qualsiasi momento e anche nel mandato successivo e quindi io voglio capire dal Direttore se questo argomento risulta, cioè può essere messa, diciamo, in discussione.

Direttore

Allora, è d'urgenza perché c'è un'integrazione d'urgenza dell'ordine del giorno, che è stata fatta proprio venerdì pomeriggio. Poi c'è stata anche una circolare del Segretario comunale, Segretario generale del Comune, che ha chiarito che fino al giorno 24 il Consiglio può trattare ordinariamente gli argomenti, insomma.

Consigliere De Stasio

Direttore, ho capito. La mia domanda è un'altra, quando un argomento riveste carattere di urgenza è perché ci sono delle scadenze imminenti e quindi uno dice "no, dobbiamo

per forza farla entro i termini e quindi..." ho capito, si capisce. Ma questo non riveste carattere d'urgenza, questo è un argomento che poteva essere fatto prima o dopo. In questo momento è propaganda elettorale, è propaganda elettorale. Come glielo devo spiegare? Non riveste carattere d'urgenza, non c'è questione di vita o di morte di qualcuno nel momento in cui non si presenta o si presenta nel mandato successivo. Questa è la domanda. Siccome c'è stato una convocazione dei Capigruppo, e questo argomento non era stato trattato, chiedo che questa delibera venga ritirata, perché non rientra nelle competenze. Questa è la domanda. Quindi io chiedo che venga ritirata. Dopodiché, capisco l'intervento del Presidente Brandi, che dice che questa è una linea di indirizzo. Maggiormente, perché questa è una linea di indirizzo quindi non abbiamo competenza sulla denominazione della scuola, non vedo per quale motivo, ecco, poi si ritorna al punto di partenza, si ritorna a fare la propaganda elettorale, perché questa è. Direttore lei si sta, diciamo, mettendo al fianco di una parte politica che sta facendo propaganda elettorale. Perché questa cosa...

Direttore

Io non sto facendo... mi faccia parlare!

Consigliere De Stasio

Mi faccia terminare, però. Io sto parlando. Mi faccia terminare e poi risponde. Perché questo non riveste carattere di urgenza, non c'è nessuna questione di vita o di morte, quindi si potrebbe fare, tra l'altro una linea di indirizzo, quindi non abbiamo potere decisionale, non abbiamo nessun potere... per nulla togliere a Don Luigi Minerva, che io ho anche conosciuto e quindi è una persona da stimare assolutamente, però l'evento che viene fatto in questo momento, riveste solo propaganda elettorale.

Direttore

Allora, respingo le insinuazioni che sono fatte dal Consigliere De Stasio. Preciso che la convocazione è una prerogativa del Presidente, quindi se il Presidente ritiene d'urgenza di convocare il Consiglio lo può fare. Per quanto riguarda i termini...

Consigliere De Stasio

Non c'è stata una convocazione d'urgenza.

Direttore

No, no, mi faccia finire di parlare!

Consigliere De Stasio

Non c'è stata una convocazione d'urgenza.

Direttore

Mi faccia finire di parlare! Mi faccia finire di parlare!  
Per quanto riguarda, poi, gli argomenti del Consiglio c'è stata, proprio mercoledì scorso, una circolare del Segretario Generale del Comune, che avevo detto, che ha detto che fino al 24 i Consigli possono normalmente trattare gli argomenti.

Consigliere De Stasio

Ma io non sto mettendo in dubbio quello che sta dicendo lei adesso.

Presidente

Scusate, scusate un secondo, per chiarire.

Direttore

Comunque, lei si assume le responsabilità di quello che ha detto.

Consigliere De Stasio

In che senso? È evidente. È evidente.

Presidente

Allora, Scusate, Consigliere. Consigliere, mi perdoni.

Allora, facciamo...

Consigliere De Stasio

Anche in base a quello che ha detto il Consigliere Chieppa, dove, dove all'omelia della Messa ci sono stati anche, diciamo, questi interventi, mi dica lei se questo non è propaganda elettorale. Me lo dica. Cioè io sto facendo un'osservazione in base a quello che è accaduto, lo ripeto, non è un argomento che si ritiene d'urgenza, uno. Due, è stato convocato dal Presidente del Consiglio, i Capigruppo e quindi in quella sede sono stati determinati gli argomenti. Abbiamo trasferito un argomento che era la delibera del marketing, perché non abbiamo fatto in tempo nel primo Consiglio e quindi è giusto che venga riportata in questo Consiglio per completare gli ordini del giorno che sono stati...

Presidente

Grazie, Consigliere del Sasso, se posso, così facciamo anche chiarezza sulla questione tecnica. Intanto non è il Direttore che sceglie le delibere da portare in Consiglio, ma sono io. Prima questione. Tanto è vero che sono io che firmo le convocazioni. Seconda questione, non bisogna confondere ciò che viene portato con carattere d'urgenza a ciò che viene portato in un Consiglio come suppletivo. Allora, questa convocazione è un'integrazione dell'ordine del giorno, che si chiama suppletivo, che viene inserita nel momento in cui c'è la possibilità di inserire nuove delibere. Ho chiarito che è una delibera di indirizzo, non perché non si possa fare, perché come ha chiarito il

Segretario generale, tecnicamente fino al 24 noi possiamo deliberare e chiarisco, tecnicamente, ma qui c'è la delibera, se la volete, scusate, la circolare del Segretario Generale. Noi siamo ufficialmente, mi corregga il Direttore se sbaglio, in campagna elettorale dal giorno 25, quindi, tecnicamente, questo atto non è in campagna elettorale. Che poi, Consigliere De Stasio, che poi tutti noi facciamo politica e quindi tutti noi ci giochiamo tutte le cartucce possibili e immaginabili, prima della campagna elettorale, non siamo tanto neofiti da non capire che ovviamente alcune azioni che vengono fatte, possono essere anche fatte per quello. Ma tecnicamente non c'è un ostacolo né dal punto di vista giuridico, né tantomeno dal punto di vista provvedimento del Segretario generale e del Direttore. Siamo perfettamente in regola con l'approvazione di questa delibera, se intesa d'indirizzo ovviamente. Dobbiamo stare attenti a tutta una serie di questioni, ma anche ove fosse una, diciamo, arrivata tardi o fosse stata usata anche per altri fini, cosa che non è dimostrabile, ma anche se fosse, voglio dire, il Consiglio può deliberare lo stesso, perché...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

Scusate. I Consiglieri? No, non è arrivata in tempo, perché io l'ho fatta tardi. Io ho appreso la sua richiesta di ritiro, che va portata, ovviamente, obbligatoriamente, ai

voti. Nel senso che mi sembrava dal Consigliere Chieppa che la situazione fosse Chiara e che la si votava, diciamo, per il bene in sé stesso della intitolazione, fermo restando che poi è il Consiglio di Circolo della scuola che decide, non siamo né noi, né la Giunta Comunale, né il Sindaco, perché se il Consiglio, come per Lapadula, dovesse dire no, è no a prescindere. Il nostro è un indirizzo che diamo alla scuola. Poi la scuola è libera di decidere. Dopodiché lei ha fatto una richiesta formale a verbale, che ho ascoltato, che è quella di ritiro, che dopo gli altri interventi, mi pare, che volesse intervenire il Consigliere Piscopo, portiamo necessariamente ai voti. Prego, Consigliere Piscopo. No, scusi, Consigliere. Avevo saltato la Consigliera Valerio. Prego, Consigliera.

Consigliera Valerio

Forse sì, effettivamente era da portare in tempi meno sospetti, come si suol dire, forse era meglio portarla prima, in modo da passarla come cosa assolutamente naturale, perché, come abbiamo già detto, Don Luigi se lo merita. Era un grande uomo, ha fatto tanto per tutti quanti. Solo una precisazione. C'è un altro asilo, quello di Torricella, che si chiama "Asilo Torricella" e anche quello, poi, andrebbe intitolato a qualcuno, quindi, poi magari invito, chi viene successivamente, dopo di noi, di fare una intitolazione ma comunque, magari, evitare la fine del mandato, proprio per evitare queste situazioni. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera Valerio. Prego, Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti, Direttore, colleghi. Il mio intervento è innanzitutto per mettere in risalto che quando ci sono questi indirizzi che provengono dalla Commissione, sono meritevoli di attenzione, stiamo parlando di un soggetto che ha dato tanto alla comunità e non solo di Macchie, in quanto espressione diretta come parroco della zona di Macchie, però è altrettanto vero che, vista l'importanza dell'ordine del giorno, ancorché non abbiamo la diretta competenza sull'intitolazione dell'Istituto scolastico, è altrettanto vero che siamo un Consiglio Municipale e quindi in maniera istituzionale mi sento di dire che dobbiamo dare questo indirizzo e quindi prendere atto di quello che ha proposto il Consiglio. Ora, in questo clima, dicevo e sulla scorta dei vari interventi che ci sono stati, anche di carattere tecnico, ritengo, insomma, di proporre una sospensione di 30 minuti, affinché si possa, un attimo, unire tutte le varie anime sul tema e tentare lì dove è possibile un'intesa tra tutti noi. Grazie.

Consigliera De Benedictis

Presidente, posso?

Presidente

Può, perché ha parlato prima in sostituzione del Presidente della Commissione. Prego, Consigliera, De Benedictis.

Consigliera De Benedictis

Solo una puntualizzazione al Consigliere Antonio De Stasio, che ha detto che manca la delibera. Certo, anche l'altra volta abbiamo votato, non avevamo avuto neanche una delibera, quindi se vogliamo stare lì, a fare, adesso, perché dobbiamo metterla sotto la situazione politica e vi va bene. Se dobbiamo fare le persone serie, anche il Consiglio dell'altra volta andava annullato, perché non avevamo le delibere. Mi sento di dover essere contraria a quello che tu hai detto, perché questa non è campagna elettorale, non è zona mia Macchie, quindi, di conseguenza, abbiamo lavorato come Commissione, come abbiamo fatto sempre per quattro anni, prendendo in considerazione le varie problematiche, chiaramente portate da chi abita in una zona, chi abita nell'altra, ed è la stessa cosa che facciamo con le Commissioni Speciali. Quindi, solo perché effettivamente ci troviamo sotto campagna elettorale, adesso la stiamo girando in questa maniera. Scusami, ma mi sento di dovermi tirar fuori, perché questa situazione è stata portata avanti nella nostra Commissione, perché veramente ci abbiamo creduto ed è partita quattro anni fa, nel voler dare un nome a quel plesso. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera De Benedictis. Hai i voti la sospensione di 30 minuti. Prego, Direttore.

Direttore

Grazie Presidente.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Angela Noviello, assente.

Consigliere Antonio De Stasio, astenuto.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, assente.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Passa la proposta di sospensione alla seduta. Sono le ore 9:29, riprendiamo alle 9:59.

Presidente

Grazie Direttore.

*La seduta di Consiglio Municipale viene sospesa alle ore 9:29*

Direttore

Faccio il nuovo appello. Sono le 9:59, appello per la verifica del quorum.

Presidente Vincenzo Brandi, presente.

Consigliere Cesare Rizzo, presente.

Consigliere Nicola Chieppa, presente.

Consigliere Nicola De Gennaro, presente.

Consigliere Vincenzo Lomoro, presente.

Consigliera Angela Noviello, assente.

Consigliere Antonio De Stasio, presente.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, assente.

Consigliere Michele Piscopo, presente.

Consigliera Antonietta De Benedictis, presente.

Consigliera Teresa Valerio, presente.

Do atto della presenza del quorum, restituisco la parola al Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore.

Allora, si prosegue, su richiesta del Consigliere De Stasio, alla votazione di ritiro della delibera, suppletivo 1, "esame e approvazione proposta di deliberazione sull'intitolazione del plesso scuola materna di Macchie, a Don Luigi Minerva". Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere De Stasio. Voglio fare la dichiarazione di voto, perché voglio spiegare bene la situazione a tutti i componenti del Consiglio. Nulla da eccepire sulla persona e sull'uomo di Don Luigi Minerva che, diciamo, abbiamo

conosciuto un po' tutti, per quello che ha fatto sull'intero territorio, quindi non solo sul quartiere di Macchie. È una persona di assoluto rispetto. Io voterò contro, cioè voterò a favore del ritiro, solo ed esclusivamente, perché è stata fatta una propaganda elettorale all'interno di un'omelia della messa, dove qualcuno ha menzionato Consiglieri Municipali che si stavano adoperando per questa intitolazione. Tra l'altro, lo ribadisco, che questa non è una intitolazione che riguarda né il Municipio, né il Consiglio Comunale, perché è nella propria autonomia del comprensivo scolastico e quindi io ritengo che questa delibera debba essere ritirata e debba andare, diciamo, alle competenze dell'Istituto di appartenenza.

Presidente

Grazie, Consigliere. Ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna. Prego, Direttore, per la votazione che riguarda il ritiro, l'eventuale ritiro della delibera.

Direttore

Grazie, Presidente.

Presidente Vincenzo Brandi, astenuto.

Consigliere Cesare Rizzo, contrario.

Consigliere Nicola Chieppa, contrario.

Consigliere Nicola De Gennaro, astenuto.

Consigliere Vincenzo Lomoro, contrario.

Consigliera Angela Noviello, assente.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, assente.

Consigliere Michele Piscopo, astenuto.

Consigliera Antonietta De Benedictis, contrario.

Consigliere Teresa Valerio, contrario.

Do atto che l'istanza di ritiro è respinta a maggioranza.

cedo la parola nuovamente al Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore. Abbiamo già illustrato l'istanza che è stata presentata. Consentitemi prima di passare al voto, di essere chiaro sulla questione visto che sono io che l'ho portata in delibera di Consiglio. L'ho portata solo ed esclusivamente per la bontà dell'iniziativa, perché ritengo che Don Luigi Minerva meriti quello che stiamo per fare. Condivido con il Consigliere De Stasio e con il Consigliere Chieppa che la tempistica poteva essere, diciamo, diversa, perché purtroppo anche se non formalmente, perché non siamo formalmente nel periodo di campagna elettorale ma lo siamo nei fatti e lo siamo anche da tempo, quindi condivido la tempistica, condivido l'utilizzo non corretto dell'informazione, così come ha citato il Consigliere De Stasio, ma ritengo comunque lodevole l'iniziativa. Poi, ovviamente, chi vuol comprendere comprenda, per cui ho ritenuto di doverla portare in suppletivo solo ed esclusivamente per questo. Dopodiché passo la parola al

Direttore. Se non ci sono, come immagine, ulteriori dichiarazioni passo la parola al Direttore per la votazione.

Direttore

Grazie, Presidente. Si procede alla votazione della delibera.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, astenuto.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Angela Noviello, assente.

Consigliere Antonio De Stasio, astenuto.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, assente.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Do atto che a maggioranza la delibera è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Vincenzo Brandi

IL DIRIGENTE  
F.to Nicola Ferrara

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03/05/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Nicola Ferrara

Bari, 03/05/2024

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 03/05/2024 al 17/05/2024.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>